

Rotary

Club di Genova
Centro Storico



BOLLETTINO
FEBBRAIO 2017

Febbraio 2017

Il bollettino



CONVIVIALI

martedì 7 febbraio

Terrazze del Ducale Genova: “Giornalisti sportivi a confronto, dalla cronaca dura e cruda alle nuove forme del giornalismo sportivo” – Relatori Dario Freccero (giornalista de Il Secolo XIX) e Marco Bisacchi (giornalista di Tuttosport).

martedì 16 febbraio

Hotel Bristol Palace: “Dove sono le nuvole barocche? - Proposta per un museo permanente dedicato all’opera di Fabrizio De André” – Interclub con R.C. Genova Sud Ovest, R.C. Genova Est, R.C. Genova San Giorgio, R.C. Portofino - Relatore Ing. Giovanni Verreschi

martedì 21 febbraio

Genova, Via Fegino: “Visita al birrificio Maltus Faber” – cena a seguire

martedì 27 febbraio

Hotel Bristol Palace: “Futuro della Liguria e del suo sviluppo” – Interclub con il R.C. Genova Nord-Ovest e R.C. Genova Golfo Paradiso – Relatore il Presidente della Regione Liguria, Dott. Giovanni Toti

Altri appuntamenti del mese di novembre 2016

sabato 11 febbraio

Duomo di Carrara: “Presentazione della traslazione della cupola del fonte battesimale” – Service promosso dal nostro club

IN COPERTINA Il simbolo del gagliardetto del Rotary Club Genova Centro Storico che riproduce una stampa raffigurante l’antico porto della nostra città.



DISTRETTO 2032
A.R. 2016-2017

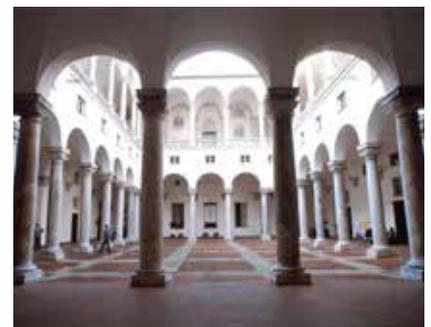


Rotary Club Genova Centro Storico

PRESIDENTE
Paolo Bonanni

SEGRETARIO
Matteo Bonanzinga

genovacentrostorico@rotary2032.it
www.rcgenovacentrostorico.it



SEDE
Le Terrazze del Ducale
Palazzo Ducale
P.za Matteotti, 5
16123 Genova
tel. 010588600

Giornalisti sportivi a confronto

Dalla cronaca dura e cruda alle nuove forme del giornalismo sportivo



I relatori della serata con il Presidente. Da sinistra verso destra Marco Bisacchi, Paolo Bonanni e Dario Freccero

SOCI PRESENTI

Alessio	Balbi
Maurizio	Barabino
Paolo	Bonanni
Matteo	Bonanzinga
Giuseppe	Desimone
Giuseppe	Donato
Gianenrico	Figari
Fabrizio	Graffione
Franco	Michelini
Giuseppe	Moratti
Giuseppe	Mosci
Luca Maria	Paganucci
Fulvio	Puzone
Franco	Rizzuti
Fernando	Rocca
Antonio	Rossi
Nicola	Varese

LA SERATA

Conviviale dedicata alle nuove forme di giornalismo sportivo con due ospiti d'eccezione a confronto fra loro, Dario Freccero giornalista de *Il Secolo XIX* e Marco Bisacchi giornalista di *Tuttosport*; tema della serata le trasformazioni del giornalismo al tempo di internet.

Gli smartphone e i social media oramai sono al centro della nostra vita, ci permettono di comunicare, di essere sempre aggiornati cercando e diffondendo informazioni; in questo contesto il giornalismo si è dovuto reinventare affrontando la scommessa

del momento, l'integrazione tra carta stampata e web. Dalla particolare attenzione alle regole deontologiche alla velocità di trasmissione delle notizie, passando per il racconto immediato attraverso le immagini catturate da un telefonino di un fotoreporter occasionale, spesso lo stesso sportivo.

A termine della serata, un caldo (e inevitabile) dibattito sulla cronaca sportiva locale a tema Genoa e Sampdoria.

Dove sono le nuvole barocche?

Proposta per un museo permanente dedicato all'opera di Fabrizio De André



Due momenti della serata



LA SERATA

Importante interclub con una grande partecipazione di soci per la serata a favore della proposta di un museo permanente dedicato all'opera di Fabrizio De André.

La Governatrice Lazzari ha aperto la serata per i saluti, ricordando l'importanza del cantautore per la nostra città che ancora oggi riveste, citando anche alcuni episodi personali caratterizzati dalla figura dell'artista.

La serata è proseguita con l'illustrazione da parte del relatore ing. Verreschi della proposta di un'esposizione permanente in onore del famoso cantautore, che utilizzi il materiale già raccolto in occasione della mostra già organizzata nel 2008, rivitalizzandole

con l'aiuto delle nuove tecnologie; attraverso un percorso interattivo con cui raccontare tutti gli aspetti della vita e delle opere di De André e il suo rapporto con i cantautori genovesi.

Certamente d'interesse, lo spunto offerto dall'Assessore alla Cultura e al Turismo per il Comune di Genova, dott.sa Carla Sibilla, che ha espresso il proprio apprezzamento per la proposta rilanciando con l'idea d'un museo diffuso per la città, nei luoghi più significativi per la vita e le canzoni di De André.

Segue il documento di sintesi della proposta per il museo permanente.

Visita al birrificio Maltus Faber



Sotto uno dei momenti della visita dei nostri soci al birrificio

LA SERATA

Particolare conviviale alla scoperta di uno fra i più interessanti microbirrifici d'Italia che (combinazione!) si trova proprio nella nostra città, nella località di Fegino, il birrificio Maltus Faber.

Un'avventura, quella del birrificio, nata dalla passione dei due titolari Massimo Versaci e Fausto Marengo, iniziata con un piccolo produzione di birra in casa, come tante altre, divenuta una fra le più importanti produzioni di birra artigianale d'Italia, che si è già guadagnata importanti riconoscimenti. Un vero micro birrificio che si occupa esclusivamente di produzione e vendita.



Futuro della Liguria e del suo sviluppo

Relatore il Presidente della Regione Liguria, Dott. Giovanni Toti



Il Presidente della Regione Liguria, Dott. Giovanni Toti, sotto l'intervento del nostro vicepresidente Giuseppe Mosci

LA SERATA



Secondo interclub per il mese di febbraio, questa volta con il RC Genova Nord Ovest e con il RC Genova Golfo Paradiso, con un ospite d'eccezione per parlare con il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti del futuro della Liguria e del suo sviluppo.

Per Toti, il 2017 sarà l'anno della svolta, in cui si vedranno gli effetti delle riforme già intraprese dalla regione. La riforma della sanità ligure, l'agenzia ALISA, il potenziamento delle infrastrutture, gli investimenti contro il dissesto idrogeologico e, tornando a Genova, l'operazione Erzelli che "riprende con grande slancio".

Duomo di Carrara

Presentazione della traslazione della cupola del fonte battesimale



Sopra la rappresentanza del nostro club a Carrara, sotto la cupola del fonte battesimale al suo posto

SOCI PRESENTI

Paolo	Bonanni
Giuseppe	Desimone
Giuseppe	Donato
Giuseppe	Moratti
Gianbattista	Oneto
Claudio	Paolucci
Pierluigi	Poletti

LA SERATA

Un importante rappresentanza del nostro club guidata dai due soci Claudio Paolucci e Giambattista Oneto, si è trovata nuovamente a Carrara presso il Duomo dove abbiamo portato a compimento uno dei nostri service, la traslazione della cupola del fonte battesimale del Duomo di Carrara.

Un impegno preso nel corso precedente visita al Duomo di Carrara durante la giornata trascorsa alla scoperta delle cave di marmo, portato a termine grazie all'impegno del nostro instancabile socio Oneto che ha curato personalmente tutte le operazioni di traslazione della cupola al suo posto d'origine, il fonte battesimale del Duomo di Carrara.



Rassegna stampa

L'EVENTO

Il Rotary per il sociale, oggi tutti i progetti

IL Rotary al servizio della città. Vengono presentati oggi i progetti del Distretto Rotary 2032 (Liguria e Basso Piemonte) e dei Rotary Club genovesi per la tutela e sviluppo del territorio con interventi su sociale, salute, scuola e cultura.

L'iniziativa viene presentata oggi nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi da Giorgio Guerello, presidente del consiglio comunale, da Tiziana Lazzari, presidente dei Rotary di Liguria e Basso Piemonte, e da Anselmo Arlandini, presidente della Commissione Distrettuale Progetti. Il titolo è appunto "Il Rotary al Servizio della Città", una sintesi dei progetti messi a disposi-

zione delle istituzioni, ma soprattutto dei cittadini, per far fronte all'emergenza delle "nuove povertà", contribuire a tutelare la salute e a valorizzare il patrimonio storico e artistico cittadino.

«È un piacere presentare quanto il Rotary sta facendo per il territorio del Distretto che quest'anno ho l'onore di rappresentare — spiega Tiziana Lazzari, prima donna a ricoprire l'incarico di presidente di tutti i rotary di Liguria e Basso Piemonte — e ribadire che il nostro impegno è rivolto a un ampio spettro di iniziative che sono molto più efficaci se portate avanti in partnership con le Istituzioni locali».

Articolo del 22 febbraio 2017 comparso su Repubblica

Rassegna stampa

LA SOLIDARIETÀ/ OGGI FESTA PER IL 112. COMPLEANNO

Quattromila pasti caldi serviti ai poveri nel 2016 l'impegno dei Rotary



La chiesa di San Sisto il salone recuperato per accogliere senza tetto

QUATTROMILA pasti caldi serviti a Genova nel 2016 ai più bisognosi, che nel 2017 diventeranno 6.000. 500 chili di 'riso solidale' distribuiti a Natale, dieci senza dimora reinseriti nel mondo del lavoro, cinque nuovi posti letto per i neonati in attesa di famiglia seguiti dall'Abbraccio — Don Orione. Sono solo alcuni dei risultati ottenuti l'anno scorso con cui i Rotary genovesi oggi festeggeranno il 112/o compleanno dell'associazione internazionale di service club con oltre un milione e 200 mila volontari, fondata a Chicago il 23 febbraio 1905 dall'avvocato Paul Harris. Presentati ieri nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi dalla governatrice del Distretto 2032 Tiziana Lazzari, prima donna a guidare il Rotary nell'area del Nord Ovest, il presidente del Consiglio comunale di Genova Giorgio Guerello e il presidente della Commissione distrettuale Progetti Anselmo Arlandini.

Tra gli altri progetti al servizio della città: il recupero del salone della chiesa di San Sisto per accogliere i senza tetto e offrire spazi di incontro in via Gramsci, un letto per un malato di Sla alla Gigi Ghirotti, un mulino a Montoggio per rilanciare l'agricoltura dopo due tragiche alluvioni, uno psicoterapeuta per seguire alcuni giovani in difficoltà. Fino a numerosi interventi in campo sanitario: dalla prevenzione dell'ictus alla salvaguardia della fertilità tra i giovani, dal sostegno all'ospedale Gaslini alla lotta contro il papilloma virus.

PRODUZIONE RISERVATA



WYLAB E SOTTO I ROTARY

A Chiavari Wylab ospita la sfida tra aspiranti imprenditori, sabato la finale, sotto la presentazione del bilancio dei Rotary a Tursi con il presidente del consiglio Giorgio Guerello



“Per i membri del piccolo gruppo che si formò nella grande città di Chicago, il Rotary era come un'oasi. I loro incontri erano diversi da quelli di altri club di quei giorni. Erano molto più intimi, più amichevoli.”

Paul Harris — La mia strada verso il Rotary



FABRIZIO DE ANDRÉ PROPOSTE PER UN'ESPOSIZIONE PERMANENTE

16 febbraio 2017



La figura di **Fabrizio De André**, cantautore di livello internazionale, è legata a doppio filo con la città di **Genova** e per questo motivo rappresenta potenzialmente un eccezionale attrattore per diverse tipologie di pubblico, interessate sia alle canzoni, che alle storie ed i luoghi narrati in esse e al «personaggio» De André.

L'interesse che l'artista suscita tuttora nel pubblico di tutte le età, come si può vedere anche tramite la fruizione di piattaforme come YouTube e Spotify, rende evidente l'importanza, per la città, di valorizzare questo importante protagonista della cultura – non solo musicale, ma anche letteraria – del Novecento.

L'ESPOSIZIONE PERMANENTE: UN LUOGO DELLA MEMORIA DAL CUORE PULSANTE

Il punto di partenza sarà la **mostra organizzata nel periodo 2008-2009 presso Palazzo Ducale**, che attraverso allestimenti multimediali approfondiva una serie di tematiche legate a Fabrizio de André: poetica, personaggi, musica e dischi, rapporto coi media.

Tale mostra ha riscosso un forte apprezzamento e successo di pubblico, raccogliendo oltre 200.000 visitatori in un periodo di circa 3 mesi. Tale allestimento è stato poi trasferito con altrettanto successo in altre città (Nuoro, Roma, Palermo, Milano), per un totale di 500.000 visitatori.

La proposta qui descritta prevede di creare un'**esposizione permanente**, strutturata come un **percorso interattivo** – e quindi non statico - in cui raccontare tutti gli aspetti della vita e delle



opere di De André, il suo rapporto con la città e con la Scuola dei Cantautori genovesi.

L'esposizione sarà incentrata su **strumenti multimediali innovativi** in grado di offrire un'esperienza **immersiva e coinvolgente**, incentrata sui paradigmi dell'**Industria 4.0 applicati alla cultura**, ovvero l'**integrazione dei saperi** (umanistici e tecnologici) e la **centralità dell'esperienza e del gradimento del pubblico**.

L'utilizzo degli strumenti multimediali permetterà infatti di creare **percorsi personalizzati** per tipologia di utenza (in base a fasce d'età, nazionalità, etc.), modificare e far crescere nel tempo i contenuti proposti e di far nascere un **archivio digitale** completo in grado di mettere a disposizione di studiosi ed appassionati varie tipologie di documentazione per finalità di studio e ricerca. A questo potranno unirsi altri spazi destinati ad ospitare un serie di servizi che completeranno l'esperienza di visita, anche in raccordo con gli altri attrattori della città.

All'interno di questo scenario, **i Rotary Club di Genova** saranno lieti di poter collaborare a tale progetto mettendo le competenze e le esperienze dell'Associazione e dei suoi membri a disposizione dei diversi soggetti istituzionali, che sono già sensibili a questi temi, e a cui è già ben chiaro il potenziale del patrimonio costituito dall'opera di Fabrizio De André: un asset importante nell'ottica della promozione della città in un contesto nazionale e internazionale. I Club potranno pertanto portare un contributo metodologico a supporto di tutti gli stakeholder coinvolti:

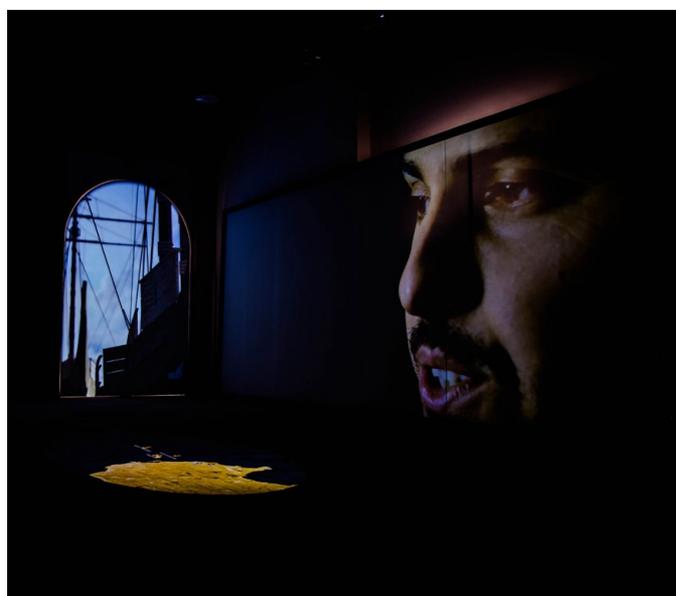
- Comune di Genova
- Regione Liguria
- Università di Genova
- Teatro Carlo Felice
- Fondazione Palazzo Ducale
- Confindustria, Associazioni datoriali, etc.

IL PERCORSO: DIGITAL STORYTELLING ED EMOZIONE

L'obiettivo dell'esposizione sarà quello di creare un **racconto emozionante e coinvolgente** su misura per il visitatore che potrà scegliere di fruire dei contenuti proposti in maniera personalizzata.

La combinazione di elementi tradizionali e supporti tecnologici permetterà di sviluppare un racconto che valorizza al meglio non solo le canzoni, cuore della storia, ma anche immagini, aneddoti e suggestioni in modo intuitivo e stimolante, secondo il paradigma del **digital storytelling**, ovvero la narrazione con strumenti digitali con il fine ultimo di **trasformare la familiarità in conoscenza**.

Le tecnologie più adatte alla creazione di un tale percorso multimediale dovranno essere individuate analizzando i possibili contenuti da valorizzare e lo stato dell'arte della tecnologia in modo da progettare exhibit non solo attraenti ma anche solidi e di facile utilizzo e manutenzione.



Tra le tecnologie di maggior rilievo nell'ambito del supporto alla fruizione culturale possiamo individuare le seguenti:

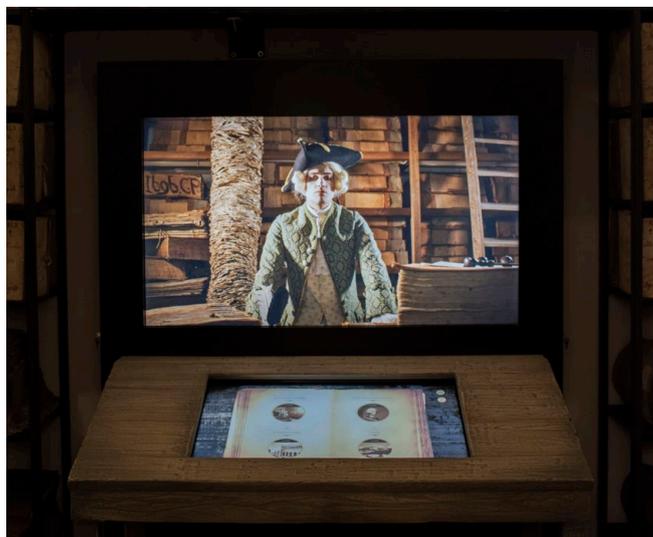
I **display multi-touch** (tavoli o pannelli verticali) consentiranno l'approfondimento dei temi trattati, attraverso una "navigazione" semplice e intuitiva attraverso vari tipi di contenuti multimediali (es. photogallery, filmati, musiche).

La **vetrina interattiva** consentirà di valorizzare al meglio oggetti o strumenti musicali legati a Fabrizio de André: si tratta di un apparato costituito da una superficie trasparente proiettabile e sensibile al tocco, attraverso cui i visitatori possono facilmente attivare contenuti digitali interattivi, vedere didascalie, immagini e video, sfogliare testi.

Videoproiezioni immersive animeranno le pareti dell'esposizione con colori, luci e suoni creando momenti di grande impatto emotivo.

Innovative postazioni che grazie a visori di **Realtà Virtuale** permetteranno ai visitatori di vivere in prima persona le atmosfere che caratterizzano alcuni delle canzoni più famose di De André.

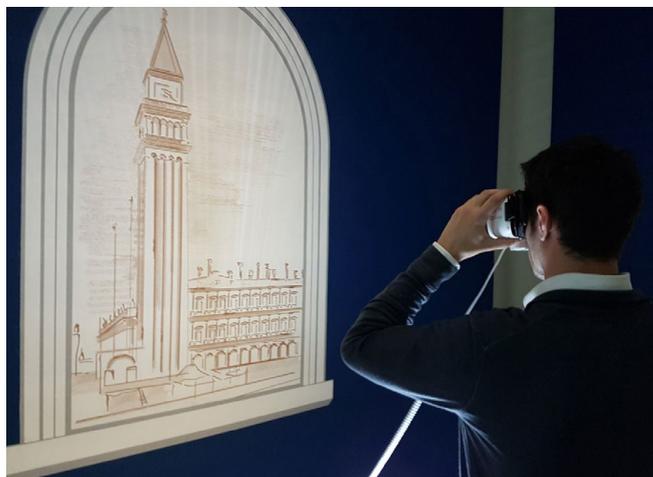
La tecnologia della **Realtà Aumentata** consentirà di aggiungere, in tempo reale, elementi virtuali all'ambiente circostante utilizzabile con visori ma anche con comuni smartphone e tablet. I contenuti multimediali sono attivati tramite il riconoscimento da parte della fotocamera del dispositivo di particolari immagini: il risultato sarà animare un pannello o un oggetto sovrapponendogli informazioni e contenuti dinamici.



Display touch interattivo



Proiezione immersiva



Realtà Virtuale



Realtà Aumentata

LA STRUTTURA E LE OPPORTUNITÀ

L'interesse per la figura di De André e l'esperienza di realtà simili già realizzate a livello internazionale fanno pensare che una struttura come quella descritta nella seguente proposta progettuale possa raccogliere flussi di visitatori importanti, in grado di garantire la sostenibilità dell'intervento.

A tale fine il progetto potrebbe essere completato – compatibilmente con gli spazi che saranno individuati fra le varie aree disponibili in città – dotando la struttura di una serie di **servizi** che potranno accrescere l'esperienza di visita e massimizzarne le opportunità di fruizione, sia verso i turisti che i genovesi, con un interesse particolare verso le **industrie creative** e le **realtà artistiche e musicali del territorio**.

Come prima cosa un importante aspetto sarà costituito dalla possibilità di consultare un **archivio completo di documenti** utili per finalità di **studio e ricerca**, supportato da strumenti digitali:

- Contenuti audio/video: registrazioni audio, concerti, programmi televisivi, interviste
- Testi: letteratura, commenti, critica musicale e letteraria su De André e i cantautori
- Documenti originali: dischi, strumenti musicali, lettere...

A questo potranno aggiungersi altri spazi con funzioni importanti quali:

- Bar/ristorante
- Bookshop
- Spazio per esposizioni temporanee
- Auditorium per concerti ed eventi
- Sala di registrazione e scuola di musica/composizione

La struttura così creata potrà poi essere connessa – tramite strumenti quali un'app mobile georeferenziata e la realtà aumentata – con il “museo diffuso” di Fabrizio De André costituito da tutti i luoghi raccontati nelle sue canzoni, fornendo così un'esperienza “pre-visita” del Centro Storico di Genova ma anche della Riviera.

